

Codice A2001C

D.D. 21 dicembre 2022, n. 381

LR 11/18 - DGR n. 23-5981 del 18/11/2022. Comodato tra la Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio e il Comune di Monastero Bormida (AT) per l'affidamento della Collezione di modelli in gesso di Edoardo Rubino e sostegno per la realizzazione del progetto "Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino". Approvazione dello schema di comodato. Spesa complessiva di Euro 70.000,00 per l'anno 2022 (cap. 248070/2022



ATTO DD 381/A2001C/2022

DEL 21/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: LR 11/18 - DGR n. 23-5981 del 18/11/2022. Comodato tra la Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio e il Comune di Monastero Bormida (AT) per l’affidamento della Collezione di modelli in gesso di Edoardo Rubino e sostegno per la realizzazione del progetto “Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino”. Approvazione dello schema di comodato. Spesa complessiva di Euro 70.000,00 per l’anno 2022 (cap. 248070/2022) a favore del comune di Monastero Bormida (AT)

Premesso che

con deliberazione della Giunta Regionale n. 23-5981 del 18/11/2022 è stato approvato, in coerenza a quanto previsto dalla legge regionale n. 11/2018, dal Programma triennale della cultura 2022-2024, approvato con DCR n. 227-13907 del 5 luglio 2022 “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)” la stipula di un comodato gratuito tra la Regione Piemonte e il Comune di Monastero Bormida (AT) per l’affidamento della Collezione di modelli in gesso di Edoardo Rubino e il sostegno per la realizzazione del progetto “Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino” (conservato agli atti del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, editoria ed istituti culturali), stabilendo di destinare un contributo complessivo massimo di Euro 70.000,00 per l’esercizio finanziario 2022 per la realizzazione dell’allestimento del percorso espositivo della Gipsoteca Edoardo Rubino;

il progetto, con un bilancio totale di Euro 196.800,00, prevede un intervento di Regione Piemonte per Euro 70.000,00 e un intervento del Comune di Monastero Bormida per Euro 126.800,00, per la realizzazione del Progetto “Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino”;

la suddetta deliberazione n. 23-5981 del 18/11/2022 ha inoltre demandato alla Direzione regionale A2000B Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, l’adozione degli atti necessari per dare attuazione alla deliberazione medesima, compresa l’approvazione di una convenzione che disciplini la suddetta collaborazione nel limite

delle disponibilità delle risorse regionali di cui sopra.

Ritenuto pertanto, in esecuzione della sopra citata DGR n. 23-5981 del 18/11/2022:

di approvare lo schema di Comodato, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e il Comune di Monastero Bormida per l'affidamento della Collezione di modelli in gesso di Edoardo Rubino (di cui all'Allegato A1) e il sostegno per la realizzazione del progetto "Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino";

di procedere, dando attuazione a quanto previsto dal suddetto comodato tra la Regione Piemonte e il Comune di Monastero Bormida, in ordine al sostegno per la realizzazione del progetto "Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino", con l'impegno complessivo del contributo regionale per Euro 70.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, impegnando a favore del Comune di Monastero Bormida la somma complessiva di Euro 70.000,00 sul capitolo 248070/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di procedere alla liquidazione del suddetto contributo in base a quanto disposto dall'allegato A, articolo 1, comma 2, della determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022, secondo le modalità determinate al punto 9 del suddetto Comodato.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è individuato nel dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- visto il Dlgs. N. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e s.m.i.;
- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- visto il D. Lgs n. 42 del 14 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;
- visto il D.M. 113/2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";

- vista la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8 luglio 2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi";
- vista la determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022 "Lr 11/2018. DGR 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42");
- vista la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- vista la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- vista la DGR n. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- vista la Legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- vista la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- vista la D.G.R. n. 23-5981 del 18/11/2022 "Comodato tra la Regione Piemonte e il Comune di Monastero Bormida (AT) per l'affidamento della Collezione di modelli in gesso di Edoardo Rubino e sostegno per la realizzazione del progetto "Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino". Spesa prevista Euro 70.000,00 per l'anno 2022 (cap. 248070/2022)";
- visto il capitolo 248070 "Contributi ad amministrazioni locali per l'allestimento, conservazione ed il restauro di beni culturali di proprietà regionale (art. 4 della L.R. 11/2018)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 Missione 5, Programma 2, annualità 2022, che risulta pertinente con le finalità e i contenuti del presente provvedimento e che presenta la necessaria disponibilità;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli", come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, in coerenza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 23-5981 del 18/11/2022, lo schema di Comodato, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e il Comune di Monastero Bormida per l'affidamento della Collezione di modelli in gesso di Edoardo Rubino (di cui all'Allegato A1) e il sostegno per la realizzazione del progetto "Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino", che definisce altresì, in base a quanto disposto dall'Allegato A, parte I, art. 1.2 della determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022, le modalità di rendicontazione degli interventi previsti per l'realizzazione del progetto suddetto;
- di assegnare a favore del Comune di Monastero Bormida (Cod. Ben. 9632) C.F. 00189710056 , per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, un contributo complessivo massimo – non soggetto a I.R.E.S. - di Euro 70.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 destinato a finanziare il progetto "Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino";
- di far fronte alla spesa di Euro 70.000,00 tramite impegno sul capitolo 248070/2022 Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, dando atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere alla liquidazione del suddetto contributo secondo le modalità determinate in coerenza a quanto disposto dall'Allegato A, parte I, art. 1.2 della determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022, all'articolo 9 del comodato;
- di individuare il responsabile del procedimento nel dirigente del Settore A2001B Promozione dei beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali;
- di dare atto che, ai sensi del Decreto legge n. 187/2010, convertito in legge n. 217/2010 "Conversione in legge del Decreto legge 12.11.2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza", l'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e del relativo CUP è di competenza del Comune di Monastero Bormida, in quanto Soggetto titolare del progetto di investimento pubblico cui compete l'attuazione degli interventi.

Si dà atto che oltre agli impegni prenotati con il presente provvedimento non ci sono ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato

**COMODATO TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI MONASTERO BORMIDA (AT)
PER L'AFFIDAMENTO DELLA COLLEZIONE DI MODELLI IN GESSO DI EDOARDO RUBINO
E SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“ALLESTIMENTO DELLA GIPSOTECA EDOARDO RUBINO”**

Premesso che

- il Comune di Monastero Bormida ha trasmesso alla Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio e alla Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino il progetto specifico “Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino” (nota prot. n. 42 dell’8 luglio 2021) e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino ha a sua volta inviato autorizzazione (nota prot. n. 2667 del 20 settembre 2021) ai sensi dell’art. 106 comma 2 bis del D. Lgs. 42/2004;

il Comune di Monastero Bormida ha inviato tramite PEC (prot. n. 10845 e 10847 del 25 ottobre 2022) trasmessa alla Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio il prospetto degli interventi previsti per la realizzazione del progetto “Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino” che prevede l’allestimento della costituenda Gipsoteca Edoardo Rubino, ai sensi del progetto autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, a seguito di affidamento della Collezione di modelli in gesso di Edoardo Rubino da parte della Regione al Comune attraverso la stipulazione di un contratto di comodato gratuito ai sensi dell’art. 1803 e segg. del Codice civile;

il prospetto degli interventi previsti per l’allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino prevede un budget di spese per un importo totale di Euro 196.800,00 per l’anno 2022, per cui il Comune di Monastero Bormida chiede il sostegno della Regione Piemonte per un importo pari a Euro 70.000,00 e ha già ottenuto il sostegno economico da parte dello Stato italiano per Euro 84.168,33 e della Fondazione Compagnia di San Paolo per Euro 26.000,00.

Considerato che

la Regione Piemonte e il Comune di Monastero Bormida concordano sulla opportunità di stipulare un contratto di comodato gratuito per l’affidamento della Collezione di modelli in gesso di Edoardo Rubino da parte della Regione al Comune e il riconoscimento di un sostegno pari ad Euro 70.000,00 al Comune per la realizzazione del progetto “Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino”;

visto il parere positivo alla stipulazione del comodato di cui all’oggetto espressa dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 24427 del 21/12/2022 (prot. in entrata n. 15208 del 21/12/2022);

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 23-5981 del 18/11/2022 “Comodato tra la Regione Piemonte e il Comune di Monastero Bormida (AT) per l’affidamento della Collezione di modelli in gesso di Edoardo Rubino e sostegno per la realizzazione del progetto “Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino”. Spesa prevista Euro 70.000,00 per l’anno 2022 (cap. 248070/2022)”;

vista la determinazione dirigenziale n./A2001C del 2022 che approva lo schema di comodato gratuito tra la Regione Piemonte e il Comune di Monastero Bormida;

tutto ciò premesso e considerato

tra

la **Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio** (C.F. 80087670016), di seguito "La Regione", rappresentata ai fini del presente contratto dalla Dirigente del Settore Promozione dei beni Librari e archivistici, editoria ed istituti culturali,, domiciliata, per la carica, presso la sede regionale di via Antonio Bertola 34 – 10122 Torino

e

il **Comune di Monastero Bormida (AT)** di seguito "Comune", c.f. 00189710056, rappresentato dal Sindaco....., domiciliato, ai fini del presente comodato presso la sede del Comune.....,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto

Art. 1 – Oggetto del comodato

1. La Regione affida in comodato gratuito al Comune, che accetta, la Collezione Rubino così come elencata nell'Allegato 1A (parte integrante del presente atto) ai fini della sua conservazione e valorizzazione, affinché sia resa stabilmente disponibile alla pubblica fruizione nel percorso espositivo che sarà allestito nelle sale auliche del Castello di proprietà comunale (costituenda Gipsoteca Edoardo Rubino). Si precisa che nel suddetto allegato i valori in Euro indicano i valori assicurativi dei beni; i numeri preceduti dalla sigla IR (inventario regionale) sono i numeri di inventario assegnati all'interno dell'inventario dei beni mobili di proprietà della Regione Piemonte e identificano i singoli beni che compongono la Collezione Rubino.

Art. 2 - Impegni del Comune

1. Il Comune si impegna a conservare, catalogare ed esporre i beni, affidando, ai sensi dell'art. 9 bis del Codice dei beni culturali (Decreto Legislativo 24 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.), gli interventi operativi di protezione e conservazione dei beni culturali, nonché quelli relativi alla valorizzazione e alla fruizione dei beni stessi, ad uno storico dell'arte in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale, e assicurando adeguate condizioni ambientali e la massima sicurezza contro eventuali furti, incendi ed altre situazioni di emergenza, sia durante le fasi di movimentazione sia presso il luogo di collocazione temporanea e definitiva, sia nel momento in cui le opere sono esposte, nel rispetto anche di quanto indicato nel D.M. 113/2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale". Il Comune non può concedere a terzi il godimento dei beni, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito che oneroso, fatti salvi eventuali specifici accordi da stipulare tra le parti.

2. Il Comune segnala tempestivamente alla Regione eventuali danni o problematiche relativi alla conservazione e alla sicurezza dei beni. La Regione ha facoltà di verificare in qualsiasi momento e circostanza lo stato dei beni.

3. Il Comune si impegna inoltre a dare esplicito riconoscimento, nei modi e nelle forme da concordare con la Regione, della proprietà dei beni oggetto del presente contratto.

4. Il Comune informa la Regione nel caso di richieste, anche da parte di terzi, di pubblicazioni di studi attinenti i beni affidati. Copie di tali eventuali pubblicazioni devono essere depositate gratuitamente presso la Regione Piemonte.

5. Il Comune si impegna, in caso di richiesta da parte di terzi di uso occasionale o riproduzione per fini di lucro dei beni affidati (fatte salve le esigenze di tutela dell'integrità fisica e culturale dei beni culturali e le disposizioni in materia di diritto d'autore), a indirizzare le richieste ai competenti uffici regionali, che consentiranno la riproduzione secondo le disposizioni vigenti al momento della presentazione della richiesta. L'eventuale canone o corrispettivo dovuto per l'uso occasionale o riproduzione per fini di lucro dei beni affidati viene introitato dal Comune.

6. Il Comune comunica per iscritto alla Regione, che autorizza, nel rispetto delle procedure previste dal D. Lgs. 42/2004, eventuali prestiti di tutti o parte dei beni per mostre ed esposizioni. Possibili iniziative espositive o di valorizzazione di particolare rilievo sono preventivamente concordate tra le parti.

7. Il Comune, attenendosi alle finalità indicate in premessa, realizza nei modi e nei tempi stabiliti il progetto "Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino", per un importo complessivo di Euro 196.800,00, conservato agli atti della Direzione Cultura e Commercio.

8. Il Comune concorda con la Regione le variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche in corso d'opera, al programma di interventi e si impegna a attuare il progetto entro i termini previsti e presentare il rendiconto degli interventi realizzati e delle spese sostenute secondo le modalità di rendicontazione e liquidazione di cui all'art. 9 della presente convenzione. Eventuali proroghe alla realizzazione dei progetti dovranno essere motivate e preventivamente autorizzate dal Settore competente in materia.

Art. 3 - Impegni della Regione

1. I beni oggetto del presente contratto restano di proprietà della Regione che, in costanza e alla cessazione del presente comodato, è tenuta a garantire l'osservanza degli obblighi posti a carico degli enti pubblici proprietari di beni culturali dal D. Lgs. 42/2004.

2. La Regione raccoglie le copie, depositate gratuitamente come previsto all'art. 2 comma 4, di eventuali pubblicazioni di studi attinenti i beni affidati.

3. La Regione provvede ad autorizzare le richieste di riproduzione per fini di lucro, come previsto all'art. 2 comma 5.

4. La Regione provvede ad autorizzare eventuali prestiti di tutti o parte dei beni per mostre ed esposizioni, come previsto all'art. 2 comma 6.

5. Fatte salve le esigenze di tutela dell'integrità fisica e culturale dei beni e le disposizioni sull'uso occasionale o riproduzione per fini di lucro, la Regione autorizza il Comune a riprodurre i beni con qualsiasi strumento, tecnica, procedimento e ad usare gratuitamente tali riproduzioni e il materiale prodotto (stampe fotografiche, negativi, diapositive, film, nastri, dischi ottici, facsimile, rilievi e altro) in ragione degli oneri assunti dal Comune per le attività di conservazione, di studio e di valorizzazione previste dal presente articolo al comma 1. Il Comune si impegna a cedere gratuitamente alla Regione copia dei materiali, qualora ne faccia richiesta.

Art. 4 – Sicurezza e spese assicurative

1. I beni oggetto del presente comodato sono conservati nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione incendi e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

2. Il Comune si impegna ad assicurare, su richiesta della Regione, le opere affidate, per i valori indicati nell'Allegato 1, con polizza specifica per le opere d'arte. Qualora si rendessero necessarie rivalutazioni degli importi assicurativi indicati, la Regione provvederà a darne tempestiva comunicazione al Comune.

Art. 5 - Spese

1. A partire dalla data di sottoscrizione del presente contratto, tutti gli oneri diretti e indiretti relativi ai beni oggetto del presente comodato (eccetto il contributo per la realizzazione del progetto "Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino") sono a carico del Comune, che farà fronte alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per la custodia, la vigilanza e la manutenzione dei beni.

Art. 6 - Restauro

1. Ogni trattamento tecnico, intervento di manutenzione e/o restauro dei beni e degli eventuali supporti dovrà essere preventivamente concordato con la Regione ed autorizzato come prescritto dal D. Lgs. 42/2004.

2. Il Comune si impegna a trasmettere alla Regione copia di ogni documentazione prodotta.

Art. 7 – Prestiti, trasferimenti e movimentazioni

1. Il Comune comunicherà per iscritto alla Regione eventuali prestiti a terzi delle opere, previo parere vincolante della competente Soprintendenza. Possibili iniziative espositive o di valorizzazione di particolare rilievo, per la qualità o per il numero delle opere interessate, saranno preventivamente concordate tra le parti.

2. Le operazioni di trasporto, imballaggio, movimentazione, allestimento dei beni affidati dovranno essere condotte da ditte specializzate di primaria importanza e dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione.

Art. 8 – Risorse

1. La Regione e il Comune per l'anno 2022 partecipano al finanziamento del progetto "Allestimento della Gipsoteca Edoardo Rubino" con la seguente articolazione:

- la Regione concorre alla realizzazione del progetto con un contributo complessivo al Comune di Monastero Bormida di € 70.000,00 sull'esercizio finanziario 2022, destinato a finanziare gli interventi di investimento di cui all'art. 2.7:

- il Comune di Monastero Bormida concorre alla realizzazione del progetto con una quota di Euro 126.800,00 (di cui Euro 84.168,33 da parte dello Stato italiano e Euro 26.000,00 da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo).

2. Gli enti beneficiari di un contributo pubblico sono soggetti alle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.(Attuazione delle direttive UE e s.m.i.) e ai principi delle direttive comunitarie in materia di appalti.

Art. 9 - Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

1. Il contributo regionale complessivo di Euro 70.000,00 di cui all'art. 4 viene liquidato al Comune, in base a quanto disposto dall'allegato A, articolo 1, comma 2, della determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022 in base alle seguenti modalità.

2. La quota di acconto pari ad Euro 35.000,00, viene liquidata, nel corso dell'esercizio finanziario 2022, successivamente all'invio alla Regione, via Posta Elettronica Certificata di:

a) richiesta di liquidazione della quota di primo acconto;

b) comunicazione del Responsabile del procedimento relativa al CUP per l'intero progetto presentato, acquisito dal Comune di Monastero Bormida in quanto Soggetto titolare del progetto di investimento pubblico cui compete l'attuazione degli interventi;

- c) dichiarazione di avvio lavori/attivazione degli interventi;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa alla deducibilità dell'IVA, al DURC e al numero di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, rilasciata su modulo fornito dalla Regione Piemonte.

3. la quota a saldo pari ad Euro 35.000,00 viene liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2022, ad avvenuta rendicontazione dell'intero contributo, entro il 30 dicembre 2022, tramite invio via Posta Elettronica Certificata di:

- a) richiesta di liquidazione della quota;
- b) relazione sull'intervento realizzato;
- c) rendiconto in forma di un provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese dell'intero intervento e lo dichiara attinente all'intervento realizzato e sostenuto dal contributo regionale. Per consentire al Settore competente la verifica dell'attinenza delle spese al progetto finanziato, il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale;
- d) documentazione a carattere tecnico;
- e) solo in caso di variazioni, dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa alla deducibilità dell'IVA, al DURC e al numero di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, rilasciata su modulo fornito dalla Regione Piemonte.

Un'eventuale proroga di conclusione dell'intervento, che deve comunque essere avviato nell'anno di assegnazione del contributo, deve essere richiesta al Settore competente, indicandone le motivazioni, e verrà autorizzata con lettera.

4. L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori documenti utili alla corretta valutazione degli interventi realizzati.

Gli interventi che interessano il patrimonio culturale tutelato ai sensi del D. Lgs. 42/2004 devono essere preventivamente autorizzati dalle competenti Soprintendenze.

5. L'inosservanza delle condizioni di cui al presente articolo non preventivamente autorizzata dalla Regione comporta l'avvio del procedimento di riduzione o di revoca del contributo assegnato.

6. A fronte di richiesta motivata da parte del Comune può essere autorizzata una eventuale modifica non sostanziale del contenuto del progetto sostenuto dal contributo, il rinvio dell'avvio lavori (che deve comunque avvenire entro l'anno di assegnazione del contributo), la proroga di conclusione del progetto e il termine di presentazione della rendicontazione di cui al punto 9.

Art. 10 Evidenza dell'intervento pubblico

1. L'intervento della Regione deve essere evidenziato attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte". L'immagine coordinata degli eventi e tutti i materiali promozionali devono essere sottoposti preventivamente alla Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio.

Art. 11 - Durata e decorrenza

1. Il presente comodato ha una durata di anni dieci a decorrere dalla data di sottoscrizione. Essa si risolve nelle ipotesi tassativamente previste dagli artt. 1453 e seguenti del codice civile.

2. Alla sua scadenza, il presente comodato può essere rinnovato, previo accordo tra le parti, mediante adozione di nuovo atto, restando espressamente esclusa la possibilità di tacito rinnovo.

Art. 12 - Variazioni e controversie

1. Eventuali modifiche al presente comodato, concordate fra le parti, dovranno essere redatte esclusivamente in forma scritta.
2. Per ogni controversia relativa al presente contratto è competente il Foro di Torino.

Art. 13 - Recesso e scioglimento

1. Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente comodato ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso può essere esercitato, previo preavviso di almeno sei mesi, da ciascuna parte e comunicato all'altra parte mediante PEC, senza che nulla sia dovuto a titolo di penale o risarcimento danni. Il recesso ha efficacia dal momento in cui la controparte ne viene a conoscenza.
2. Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di uno dei sottoscrittori, la controparte si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere il presente comodato.
3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di comodato già eseguita.
4. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o dello scioglimento.
5. La parte che ha esercitato il diritto di recesso unilaterale dovrà farsi carico delle spese per la riconsegna o la ripresa in carico della Collezione Rubino così come elencata nell'Allegato 1A.

Art. 14 - Registrazione

1. Il presente comodato, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972, è sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.
2. Il presente comodato è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del DPR 26.04.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente scrittura e limitatamente alla durata della stessa, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento.

Art. 16 - Clausola di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rimanda alla disciplina del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, lì

Per la Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio -	Per il Comune di Monastero Bormida (Asti)
--	---

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali	
.....
(f.to digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. n. 82/2005)	(f.to digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. n. 82/2005)

Allegato 1A: Elenco Collezione 35 modelli in gesso di Edoardo Rubino